



**CORSO DI FORMAZIONE TECNICA E DEONTOLOGICA DEL
DIFENSORE PENALE ANNO 2012
(FORMAZIONE PENALISTICA DI BASE)**

REGOLAMENTO

Gli Ordini e l'Avvocatura associata riconoscono il valore della formazione e della qualificazione tecnica della professione forense.

La competenza e la professionalità dei propri iscritti è garanzia di corretto esercizio della professione.

Tali principi ispirano il "corso di formazione penalistica di base del difensore penale per l'anno 2012" che, ai sensi della previsione legislativa dell'art. 29 delle norme di attuazione del codice di procedura penale e in ossequio al regolamento delle Scuole approvato l'8 febbraio 2010 dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane, fornisce agli iscritti la possibilità di conseguire l'attestazione d'idoneità per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 97 del codice di procedura penale (difensore di ufficio).

Il programma è informato alle seguenti linee guida:

1. le lezioni, pur comprendendo un necessario richiamo agli istituti fondamentali del diritto penale, processuale penale, penitenziario e deontologico, avranno contenuto eminentemente pratico attraverso la costante disamina di casi concreti;
2. i docenti riserveranno particolare attenzione alle strategie difensive per consentire l'apprendimento delle tecniche da adottare nei casi concreti;
3. la formazione di ogni iscritto si affinerà con lo svolgimento di un test d'ingresso, con esercitazioni pratiche, la redazione di atti, ricorsi e istanze, una visita presso un istituto penitenziario e lo svolgimento di una difesa in un processo simulato;
4. la formazione di ogni iscritto si completerà con la partecipazione ad ulteriori eventi formativi in materia esclusivamente penale organizzati dagli Ordini e dalle Camere Penali nonché con la diretta partecipazione ad alcuni processi penali.

Come si struttura nel dettaglio il corso:

1. **test di ingresso**, pur obbligatorio non avrà carattere preclusivo alla partecipazione al corso, ma sarà oggetto di valutazione nell'ambito del colloquio finale (chi non sarà presente alla lezione introduttiva dovrà sostenerlo al termine della prima lezione frequentata);
2. **trentuno lezioni**, di cui **quattro prove scritte**: le lezioni frontali potranno essere accorpate allo svolgimento di una prova scritta. Si terranno comunque di pomeriggio (dalle 14,30 alle 16,30 o, nel caso di esercitazione scritta, dalle 14,30 alle 18,30). Le lezioni saranno effettuate con l'utilizzo di didattica attiva coinvolgendo direttamente i partecipanti per verificare costantemente lo stato di apprendimento. Durante il corso sono previste prove di verifica attraverso esercitazioni/simulazioni con discussione di casi pratici al fine di valutare lo stato di preparazione e apprendimento;
3. **visita guidata** presso un istituto penitenziario condotta dalla Direzione della casa circondariale prescelta, in gruppi costituiti da un massimo di venticinque persone e previa autorizzazione della magistratura di sorveglianza in seguito alla richiesta nominale per ciascuno dei partecipanti;
4. **svolgimento della difesa tecnica in un processo simulato**;
5. **colloquio finale** che terrà conto del risultato del test d'ingresso, delle prove scritte e del processo simulato.

Per conseguire l'attestato di frequenza sono richiesti:

1. **la partecipazione ad almeno ventitrè lezioni**;
2. **lo svolgimento in aula di almeno tre prove scritte**;
3. **la visita presso l'istituto penitenziario**;
4. **lo svolgimento della difesa tecnica in un processo simulato**;
5. **l'attestazione di ottenimento di un minimo di sei crediti formativi** per la partecipazione, nel corso dell'anno 2012, ad eventi in materia penale organizzati dagli Ordini e/o dalle Camere Penali;
6. **l'attestazione di partecipazione a dieci processi penali** nel corso del 2012 così suddivisi: quattro udienze di processi ordinari, tre udienze di convalida dell'arresto e/o di giudizio direttissimo, due udienze di celebrazione del rito del "patteggiamento" e/o del rito abbreviato ed una udienza dinanzi al Tribunale di sorveglianza;
5. **l'esito positivo del colloquio finale**, da sostenere con il Responsabile della Scuola coadiuvato da due colleghi del consiglio di gestione del corso, uno dei quali appartenente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati o dal medesimo delegato.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
Avv. Mario NAPOLI

IL RESPONSABILE DELLA SCUOLA TERRITORIALE
DELLA CAMERA PENALE "VITTORIO CHIUSANO"
Avv. Luca DALLA TORRE